

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: pagamento spese di lite di cui alla Sentenza Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater) N.00122/2021 Reg. Prov. Coll. – n.07494/2020 Reg. Ric., pubblicata il 05/01/2021 - Importo € 4.251,57.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che:

con decreto n. 45 del 5.05.2021 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: pagamento spese di lite di cui alla Sentenza Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater) N.00122/2021 Reg. Prov. Coll. – n.07494/2020 Reg. Ric., pubblicata il 05/01/2021 - Importo € 4.251,57”;

con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 2 del 14/01/2014 è stata approvata la Convenzione per la costituzione della Stazione Unica Appaltante tra la Provincia di Roma e gli Enti aderenti per l’esercizio associato delle procedure di gara d’appalto;

con successiva deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 235 del 13/06/2014 si è proceduto all’approvazione di modifiche alla richiamata Convenzione, nonché alla approvazione del Regolamento della citata Stazione Unica Appaltante;

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 29/12/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitan per la disciplina della Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore e del relativo Regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi, approvati con deliberazioni C.S. n. 2 del 14.01.2014 e n. 235 del 13.06.2014;

alla anzidetta Convenzione ha aderito il Comune di Capena;

con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 258/90 del 26/07/2019 del Comune di Capena, è stato autorizzato, per l’affidamento del servizio integrato di controllo, conduzione e manutenzione ordinaria di condotte e impianti idrici in loc. Colle del Fagiano, degli impianti di depurazione e delle reti fognarie in regime di pronto intervento 24 ore su 24, l’esperimento di una procedura telematica aperta (CIG 8193373949), ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di centrale di committenza, da aggiudicarsi mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nei documenti di gara in applicazione del metodo aggregativo-compensatore, secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara;

sono state adottate le misure di pubblicità previste dagli artt. 72, 73 del D. Lgs 50 del 2016 e del D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, ed in particolare che il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 7 febbraio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – V serie speciale – contratti pubblici, sul sito informatico del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Osservatorio, per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale, sul profilo della Città Metropolitana di Roma Capitale e su quello del Comune di Capena, nonché sul Portale gare della Città Metropolitana - Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>;

nel termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara per la ricezione delle offerte (“entro e non oltre le ore 09.00 del giorno 19 marzo 2020”), sono pervenute sulla piattaforma telematica “Portale gare della Città Metropolitana di Roma”, con l’assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 4 (quattro) offerte;

nelle date del 19 e del 25 marzo 2020 hanno avuto luogo rispettivamente la seduta pubblica telematica di verifica della documentazione amministrativa e quella di definizione del soccorso istruttorio disposto ai sensi dell’art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 1210 del 29/04/2020, il Dirigente della Stazione Unica Appaltante, ha provveduto, successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle offerte, a nominare la commissione giudicatrice, la quale ha proceduto all’esame delle offerte tecniche, secondo quanto previsto dal disciplinare, concludendo i propri lavori in data 16/06/2020, come risulta dai relativi verbali di seduta riservata, trasmessi alla S.U.A. in data 08/07/2019;

in data 10 luglio 2020 ha avuto luogo la seduta telematica di apertura della parte di offerta tecnica inerente gli elementi automatici di valutazione aventi natura qualitativa ma non suscettibili di valutazione discrezionale e determinazione dei relativi punteggi, secondo quanto previsto al riguardo dal disciplinare di gara, nonché di apertura delle offerte economiche ammesse, con conseguente calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redazione della graduatoria degli stessi;

in data 31 luglio 2020 la commissione giudicatrice, preso atto della graduatoria risultante dalla seduta pubblica del 10/07/2020, nonché dell’esito positivo della verifica condotta dalla stazione appaltante con riferimento al costo della manodopera esposto dal concorrente primo classificato, ha formulato la proposta di aggiudicazione nei confronti del citato concorrente, vale a dire Gemina s.r.l. unipersonale – C.F. 12165781001;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2082 del 04/08/2020, il Dirigente della Stazione Unica Appaltante, ha proceduto alla aggiudicazione del servizio in parola in favore di Gemina s.r.l. unipersonale;

con ricorso al T.A.R. del Lazio, notificato in data 24/09/2020 (Prot. CMRC-2020-0136210 - 25-09-2020) alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Capena ed a Gemina s.r.l. unipersonale, l’impresa seconda classificata, CO.GE.I. ITALIA S.R.L. (C.F. 00814490587), ha impugnato il citato provvedimento di aggiudicazione, domandando l’annullamento dello stesso e di ogni atto presupposto connesso, nonché il conseguimento della aggiudicazione in parola;

in data 7 ottobre 2020 il Servizio 1 “S.U.A. - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture” ha trasmesso (Prot. CMRC-2020-0141439 - 07-10-2020) all’Avvocatura dell’Ente dettagliato rapporto informativo nel merito ai fini della relativa costituzione in giudizio;

il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater) definitivamente pronunciandosi sul ricorso lo ha accolto (Sent. N.00122/2021 Reg.Prov.Coll, pubblicata il 05/01/2021) e, per l'effetto, ha annullato i verbali delle sedute della commissione di gara contenenti la valutazione dell'offerta tecnica della Gemina srl e, quindi, a cascata la graduatoria, nella parte in cui vede la Gemina collocata al primo posto, nonché la determinazione del 4 agosto 2020 con la quale la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma Capitale ha disposto in favore di quest'ultima l'affidamento del "servizio integrato di controllo, conduzione e manutenzione ordinaria di condotte e impianti idrici in loc. Colle del Fagiano - Comune di Capena (RM). CIG: 8193373949"; ha pertanto accolto altresì la domanda della Co.Ge.I. Italia S.r.l di conseguire l'aggiudicazione dell'appalto in parola, nonché dichiarato inefficace, con decorrenza dalla data della sentenza stessa, il contratto rep. n. 2263 del 27.11.2020 (prot. n. 0023185 del 30.11.2020) stipulato dal Comune di Capena con la Gemina SRL Unipersonale, disponendo che vi subentri la Co.Ge.I. Italia S.r.l.;

lo stesso Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater), con la citata sentenza ha condannato, in solido, la Città Metropolitana di Roma Capitale, il Comune di Capena e Gemina srl Unipersonale a corrispondere, in favore della società ricorrente, la complessiva somma di € 6.000,00 oltre rimborso forfettario, IVA, CPA e rimborso del contributo unificato, come per legge;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 28 del 12/01/2021, il Dirigente della Stazione Unica Appaltante, in esecuzione della richiamata sentenza n. 122/2021, ha dichiarato la nullità della propria Determinazione Dirigenziale n. 2082 del 04/08/2020 relativa all'aggiudicazione dell'affidamento in parola all'impresa GEMINA S.R.L. e rimesso gli atti alla Commissione Giudicatrice nominata con Determinazione Dirigenziale R.U. 1210 del 29/04/2020, affinché, preso atto della nullità dei verbali dalla stessa redatti, come dichiarata da parte del TAR, rinnovasse la valutazione dell'offerta tecnica della impresa GEMINA S.R.L. UNIPERSONALE, con riferimento, nello specifico, al sotto-criterio 1.2 - "Organico", in conformità al dispositivo della citata sentenza e, conseguentemente, formulasse la proposta di aggiudicazione in favore di CO.GE.I Italia Srl;

in data 15/01/2021, la richiamata Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, ha proceduto, alla luce di quanto disposto dalla sentenza sopra richiamata, a rinnovare la valutazione dell'offerta tecnica proposta dalla Gemina s.r.l. unipersonale, limitatamente al sottocriterio 1.2 - "Organico", ferma restando ogni altra valutazione già espressa nelle precedenti sedute in merito alle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi e, sulla base ed in virtù dei principi e delle formule stabiliti nel bando e disciplinare di gara, mediante il metodo aggregativo compensatore, alla rettifica dei coefficienti relativamente al citato sottocriterio, procedendo alla redazione della nuova graduatoria e formulando la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerta presentata dall'impresa CO.GE.I. ITALIA COSTRUZIONI GENERALI IMPIANTI ITALIA S.R.L – C.F. 0081449058;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 158 del 26/01/2021, il Dirigente della Stazione Unica Appaltante, ha proceduto alla aggiudicazione del servizio in parola in favore di CO.GE.I. ITALIA COSTRUZIONI GENERALI IMPIANTI ITALIA S.R.L.;

con nota indirizzata ai condebitori in solido, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Capena e Gemina srl Unipersonale, acquisita a protocollo con il n° CMRC-2021-0041602 in data 16/03/2021, la società CO.GE.I. ITALIA COSTRUZIONI GENERALI IMPIANTI ITALIA S.R.L ha richiesto, sulla base di quanto disposto dalla richiamata sentenza N.00122/2021 del T.A.R. Lazio, il pagamento di € 6.000,00, oltre il rimborso forfettario del 15% per € 900,00, IVA 22% su 6.900,00

(pari a € 1.518,00), CPA di € 276,00 e rimborso del Contributo Unificato versato per € 4.000,00, per un totale di € 12.694,00 complessivamente dovuti;

il Dirigente della Stazione Unica Appaltante, con nota prot. CMRC-2021-0042998 del 18/03/2021 ha comunicato agli altri condebitori in solido che la Città Metropolitana di Roma Capitale avrebbe avviato il procedimento diretto al riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo pari a € 4.231,33 al fine di poter procedere alla conseguente liquidazione di detta somma, pari ad un terzo del totale dovuto in solido per effetto della sentenza d'anzichiamata;

risulta acquisita agli atti copia del bonifico effettuato da Gemina srl Unipersonale in favore di CO.GE.I. ITALIA COSTRUZIONI GENERALI IMPIANTI ITALIA S.R.L, per un importo di € 4.231,33, quale importo dovuto pro quota per le spese di soccombenza in parola;

che in esecuzione della citata sentenza, con Determinazione Dirigenziale R.U. 1256 del 08.04.2021, l'U.C. "Soggetto aggregatore e centrale unica di committenza" Servizio 1 "S.U.A. – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture", al fine di evitare l'avvio di un'azione legale per il recupero giudiziale delle somme con aggravio di spese per l'Ente, ha avviato la liquidazione dell'importo di € 4.251,57 (rettificato rispetto ad € 4.231,33 in funzione del ricalcolo dell'I.V.A. sulla C.P.A., rispetto a come liquidate nella richiamata sentenza e quantificate nelle nota prot. n. CMRC-2021-0041602 del 16/03/2021 a firma dell'Amministratore della Società creditrice) quale importo dovuto pro quota a titolo coobbligato in solido per le spese di soccombenza in parola;

che in esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater) N.00122/2021 Reg.Prov.Coll. – n.07494/2020 Reg.Ric., pubblicata il 05/01/2021, si rende necessario liquidare la somma complessiva di € 4.251,57 (quattromiladuecentocinquantuno/57), così suddivisa come da liquidazione richiesta e successivamente adeguata per I.V.A. dovuta sulla C.P.A.:

Importo quantificato da sent. 00122/2021 TAR	€	6.000,00
Forfettario	€	900,00
IVA	€	1.518,00
CPA	€	276,00
Rimborso Contributo Unificato	€	4.000,00
<b>Totale spese soccombenza dovute dai condebitori in solido</b>	€	<b>12.694,00</b>
<b>Importo pro quota dovuto da Città metropolitana di Roma</b>	€	<b>4.231,33</b>

che, in particolare, calcolando l'I.V.A. su C.P.A. l'adeguamento dell'importo dell'Iva complessiva ascende a € 1.578,72, l'importo della soccombenza a 12.754,72 e l'importo dovuto dalla Città Metropolitana ad **4.251,57** (per una differenza di € 20,24);

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs. 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che, in ottemperanza alle previsioni di cui alla Circolare CMRC-2019-0000033 del 23.12.2019 il Servizio 1 dell'U.C. "Soggetto aggregatore e centrale unica di committenza" ha avviato, attraverso la predisposizione di una Determinazione Dirigenziale di prenotazione della spesa, la

procedura per l'ottemperamento alla obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 4.251,57 (quattromiladuecentocinquantuno/57), prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che per il debito derivante dalla Sentenza Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater) N.00122/2021 Reg.Prov.Coll. – n. 07494/2020 Reg.Ric., pubblicata il 05/01/2021 è stata effettuata, sul capitolo di bilancio 11012 art. 6 anno 2021, la prenotazione di spesa n. 80114/2021 svincolata al servizio UCE0401, per € 4.251,57;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 30.04.2021;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante. Procedura ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" dell'Ufficio Centrale "Ufficio del Soggetto Aggregatore per le procedure di Affidamento per gli Enti Locali del territorio metropolitano e Centrale Unica di Committenza" Dott. Valerio de Nardo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'Ufficio Centrale "Ufficio del Soggetto Aggregatore per le procedure di Affidamento per gli Enti Locali del territorio metropolitano e Centrale Unica di Committenza" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 4.251,57 (quattromiladuecentocinquantuno/57), rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in ottemperanza alla Sentenza Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater) N.00122/2021 Reg.Prov.Coll. – n. 07494/2020 Reg.Ric., pubblicata il 05/01/2021, nell'ambito del Contenzioso sorto tra la Città Metropolitana di Roma Capitale (oltre al Comune di Capena e Gemina srl Unipersonale) e CO.GE.I. ITALIA COSTRUZIONI GENERALI IMPIANTI ITALIA S.R.L, tramite bonifico bancario;

2. di dare atto che per la copertura della spesa complessiva di € 4.251,57 (quattromiladuecentocinquantuno/57) è stata effettuata sul capitolo di bilancio 11012 art. 6 anno 2021, la prenotazione di spesa n. 80114/2021;
3. di disporre che il Servizio 1 “Stazione Unica Appaltante. Procedura ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture” dell’Ufficio Centrale “Ufficio del Soggetto Aggregatore per le procedure di Affidamento per gli Enti Locali del territorio metropolitano e Centrale Unica di Committenza” provvederà all’invio del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti ed agli Organi di controllo, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289.